

# FEDERAZIONE REGIONALE

## DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLE MARCHE

### - STATUTO -

redatto l'11/11/1976 e modificato il 12/11/1982, il 5/12/2000, il 27/02/2006, revisione in materia fiscale adottata il 17/12/2014, modifiche conseguenti al recesso dell'Ordine di Ancona adottate in data 18.09.2017, modifiche adottate il 19/02/2024 e approvato in Assemblea all'unanimità il 13/03/2024

#### **Art. 1 – Costituzione, Durata, Sede**

Tra gli Ordini Provinciali degli Ordini degli Ingegneri delle Marche che deliberano di aderirvi, nel prosieguo detti Ordini-Membri, è costituita una Associazione denominata Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri delle Marche, di seguito indicata con Federazione o Associazione. Tale Associazione ha durata illimitata, non ha scopo di lucro, non può distribuire utili tra i Soci ed è retta dalle norme del presente Statuto e, per quanto dallo stesso non previsto, dalle norme del Codice Civile e dalle disposizioni di Legge in materia.

La sede legale della Federazione è fissata di norma nella città Capoluogo di Regione (Ancona), ed è comunque definita ed eventualmente variata con delibera del Consiglio.

L'Associazione, a termini dell'art.14 del D.P.R. n.616 del 14/07/1977 e del D.P.R. n.361 del 10/02/2000 e s.m.i., potrà richiedere alla Regione Marche il riconoscimento ai fini dell'acquisizione della personalità giuridica in conformità alla normativa regionale di riferimento.

#### **Art. 2 – Finalità**

La Federazione svolge, ferma restando l'autonomia dei singoli Ordini provinciali e limitatamente al territorio regionale, una funzione di coordinamento degli Ordini provinciali della Regione e di rappresentanza degli stessi presso le istituzioni e gli organismi regionali in coerenza con la legge 22/05/1971 n.345 e successive modifiche ed integrazioni.

La Federazione agisce di intesa con gli altri analoghi organismi delle professioni tecniche regionali per la soluzione dei problemi di interesse comune e può promuovere iniziative culturali, corsi di formazione, pubblicazioni, conferenze, convegni ed altre manifestazioni per l'aggiornamento degli iscritti agli Ordini Provinciali.

La Federazione svolge funzioni centralizzate di supporto agli Ordini Membri su tematiche di interesse comune. Può altresì offrire agli Ordini-Membri ed ai loro associati i propri servizi e la propria assistenza in campo organizzativo, giuridico ed amministrativo.

Stefania Eiboldi



# FEDERAZIONE REGIONALE

## DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLE MARCHE

### - STATUTO -

redatto l'11/11/1976 e modificato il 12/11/1982, il 5/12/2000, il 27/02/2006, revisione in materia fiscale adottata il 17/12/2014, modifiche conseguenti al recesso dell'Ordine di Ancona adottate in data 18.09.2017, modifiche adottate il 19/02/2024 e approvato in Assemblea all'unanimità il 13/03/2024

#### **Art. 3 - Patrimonio**

Il patrimonio della Federazione è costituito dai beni mobili ed immobili di proprietà della medesima Federazione e dagli eventuali fondi costituiti con le eccedenze di bilancio dopo regolare approvazione da parte dell'Assemblea.

Le entrate della Federazione sono costituite:

- a. dalle quote annuali di ciascun Ordine;
- b. dagli utili derivanti dalla organizzazione delle iniziative e manifestazioni contemplate nell'art.2;
- c. dagli eventuali beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- d. da ogni altra entrata che concorra ad incrementare il patrimonio della Federazione.

È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Federazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

In caso di scioglimento dell'Associazione, o comunque di cessazione per qualsiasi causa, secondo la volontà dell'Assemblea, espressa con la maggioranza dei due terzi dei presenti, il patrimonio della Federazione dovrà essere devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe od ai fini di pubblica utilità, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### **Art. 4 – Esercizio sociale.**

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare ed ha inizio il 1° Gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio della Federazione predisporrà entro tre mesi dalla fine dell'esercizio, il bilancio consuntivo dell'esercizio cessato e preventivo per l'esercizio in corso da sottoporre all'assemblea per l'approvazione.

#### **Art.5 – Organi.**

Sono organi della Federazione Regionale:

- l'Assemblea
- il Consiglio
- il Presidente

Stefania Libaldi

# FEDERAZIONE REGIONALE

## DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLE MARCHE

### - STATUTO -

redatto l'11/11/1976 e modificato il 12/11/1982, il 5/12/2000, il 27/02/2006, revisione in materia fiscale adottata il 17/12/2014, modifiche conseguenti al recesso dell'Ordine di Ancona adottate in data 18.09.2017, modifiche adottate il 19/02/2024 e approvato in Assemblea all'unanimità il 13/03/2024

#### Art. 6 – L'Assemblea

L'Assemblea della Federazione, istituita al fine di garantire il giusto confronto tra gli Ordini appartenenti alla Federazione, è composta dai membri dei Consigli degli Ordini-Membri, dai componenti del Consiglio di Federazione ed è presieduta dal Presidente del Consiglio di Federazione.

Ha le seguenti funzioni:

- a. approva lo statuto proposto dal Consiglio di Federazione e le modifiche allo stesso con la maggioranza dei due terzi dei presenti;
- b. fissa le direttive generali per l'attività del Consiglio;
- c. approva entro il primo quadrimestre di ogni anno il bilancio economico e finanziario consuntivo dell'anno precedente e quello preventivo dell'anno in corso;
- d. approva le quote annuali, proposte dal Consiglio, per ciascun Ordine, proporzionali al numero degli iscritti al proprio Albo al 31 Dicembre dell'anno precedente;
- e. delibera, su proposta del Consiglio della Federazione, in merito allo scioglimento con le modalità di cui al precedente articolo tre.

La quota o il contributo associativo non è trasmissibile.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio, su Delibera del Consiglio stesso, in via ordinaria almeno due volte all'anno e, in via straordinaria, ogni qual volta ritenga necessario il coinvolgimento di tutti i Consiglieri degli Ordini Membri per garantire l'esercizio delle funzioni proprie dell'Assemblea come elencate alle precedenti lettere a) b) c) d) e).

Viene altresì convocata in via straordinaria entro quindici giorni dalla deliberazione del Consiglio o dalla richiesta di convocazione formalmente avanzata da un numero non inferiore a un quinto dei membri dell'assemblea stessa.

La convocazione deve essere effettuata a mezzo lettera raccomandata od a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) ai singoli componenti almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea con l'indicazione dell'ordine del giorno e dell'ora della prima e dell'eventuale seconda convocazione.

Stefania Cibolai



# FEDERAZIONE REGIONALE

## DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLE MARCHE

### - STATUTO -

redatto l'11/11/1976 e modificato il 12/11/1982, il 5/12/2000, il 27/02/2006, revisione in materia fiscale adottata il 17/12/2014, modifiche conseguenti al recesso dell'Ordine di Ancona adottate in data 18.09.2017, modifiche adottate il 19/02/2024 e approvato in Assemblea all'unanimità il 13/03/2024

L'Assemblea è valida in prima convocazione se interviene la maggioranza dei suoi componenti ed in seconda convocazione, da tenersi almeno a distanza di un'ora dalla prima, qualunque sia il numero dei componenti, purché sia rappresentata la maggioranza degli Ordini-membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei voti espressi.

Ciascun membro dell'Assemblea dispone di un voto.

È data comunque facoltà dell'Assemblea di disciplinare con un apposito regolamento la propria attività, purché in totale coerenza con il presente statuto.

In ogni caso una ratifica delle decisioni del Consiglio di Federazione effettuata, anche disgiuntamente, con apposita delibera a maggioranza da parte dei consigli direttivi di tutti gli Ordini-Membri ha, a tutti gli effetti, la medesima valenza della delibera assembleare come sopra definita, ad eccezione di quanto previsto all'art. 9.

#### **Art.7 – Il Consiglio**

Il Consiglio è l'organo esecutivo della Federazione con mandato quadriennale. Il Consiglio è composto da membri di diritto e da membri elettivi:

- sono membri di diritto i Presidenti degli Ordini-membri,
- sono membri elettivi, in ragione di uno per ogni Ordine provinciale, gli iscritti ai singoli ordini designati dai rispettivi Consigli con apposita, specifica deliberazione.

I due componenti di ciascun Ordine-membro, sia di diritto che elettivi, partecipano in rappresentanza del proprio Consiglio a cui dovranno pertanto relazionare in merito al funzionamento dei lavori del Consiglio e della Federazione in generale.

Nel caso in cui uno dei due delegati dagli Ordini provinciali sia chiamato a ricoprire, all'interno del Consiglio di Federazione, la carica elettiva di Presidente o di Segretario o di Tesoriere, sarà esentato dall'obbligo di relazionare al Consiglio dell'Ordine di provenienza di cui al comma precedente. Ne manterrà comunque la facoltà. L'incombenza, nella forma dell'obbligo, resterà in capo all'altro consigliere delegato.

Due delle tre figure elettive di cui sopra non possono mai appartenere a uno stesso Ordine.

Il Consiglio, nella sua prima seduta utile, elegge con voto palese, il Presidente, il VicePresidente, il Tesoriere ed il Segretario.

Stefania Libaldi



# FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLE MARCHE - STATUTO -

atto l'11/11/1976 e modificato il 12/11/1982, il 5/12/2000, il 27/02/2006, revisione in materia fiscale adottata il 2/2014, modifiche conseguenti al recesso dell'Ordine di Ancona adottate in data 18.09.2017, modifiche adottate il 19/02/2024 e approvato in Assemblea all'unanimità il 13/03/2024

Il Segretario ha la responsabilità organizzativa della Federazione, cura la corrispondenza e, di intesa con il Presidente, dà esecuzione alle delibere del Consiglio.

Il Tesoriere è responsabile della tenuta dei registri contabili e della cassa, cura la riscossione ed esegue o autorizza i pagamenti.

Le tre figure di cui al precedente sesto comma: Presidente, Segretario e Tesoriere, di norma sono elette dal Consiglio di Federazione fra i propri componenti delegati dagli Ordini provinciali ma possono essere anche esterne al Consiglio stesso purché siano iscritti ad un Ordine di una qualsiasi provincia della regione Marche; restano in carica fino al termine del mandato di competenza a meno che non vengano sfiduciate formalmente dal Consiglio di Federazione con specifica deliberazione presa a maggioranza semplice e con voto palese.

Nel caso che il presidente sia esterno al Consiglio, avrà la facoltà di relazionare agli Ordini provinciali a suo insindacabile giudizio.

Nella individuazione delle cariche, qualora possibile, verrà ricercata la più ampia rappresentatività ed una equa rotazione degli Ordini territoriali.

Il Consiglio della Federazione attua il coordinamento delle funzioni dei Consigli degli Ordini riuniti nella Federazione quali sono previste dal R.D.23/10/1925 n.2537 vale a dire:

- a. esprime pareri ed assume iniziative presso gli organi regionali competenti in relazione a leggi, regolamenti e programmi che interessino la professione di ingegnere in qualunque campo e comunque esercitata;
- b. si propone quale organo di consultazione diretto per la Regione;
- c. interviene, nelle sedi competenti, per la tutela del titolo, la dignità ed il prestigio della professione di ingegnere in qualunque campo e comunque esercitata;
- d. costituisce commissioni consultive e di studio per i problemi regionali con la partecipazione ad ognuna di almeno un Consigliere che la presiede;
- e. provvede alla designazione di rappresentanti della Federazione in seno alle commissioni legislative, esaminatrici o di studio dell'Amministrazione regionale e di altri Enti ed istituzioni sia pubbliche, sia private o miste, a carattere regionale, ivi comprese le Università;
- f. predispone ed adotta il bilancio consuntivo e preventivo nei termini di cui all'art.3;
- g. favorisce ed implementa le finalità della Federazione, in particolare:

Stefania Eiboldi

# **FEDERAZIONE REGIONALE**

## **DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLE MARCHE**

### **- STATUTO -**

redatto l'11/11/1976 e modificato il 12/11/1982, il 5/12/2000, il 27/02/2006, revisione in materia fiscale adottata il 17/12/2014, modifiche conseguenti al recesso dell'Ordine di Ancona adottate in data 18.09.2017, modifiche adottate il 19/02/2024 e approvato in Assemblea all'unanimità il 13/03/2024

1. promuove iniziative di consulenza amministrativa e giuridica nonché di informazione ai fini di un efficace coordinamento delle attività specifiche dei Consigli degli Ordini- membri;
2. promuove e cura i rapporti con gli analoghi organismi di rappresentanza regionale delle altre professioni, nonché con le rappresentanze regionali delle altre forze sociali;
3. promuove e cura i rapporti con gli organismi di rappresentanza della categoria a livello regionale e nazionale;
4. promuove ed attua, in cooperazione con gli Ordini aderenti, sulla base di piano formativo condiviso all'interno del Consiglio, di cadenza annuale, l'aggiornamento professionale degli iscritti ai vari Ordini Membri.

Per iniziative diverse da quelle sopra indicate, le delibere saranno vincolanti per gli Ordini Membri solo se approvate all'unanimità.

Il Presidente convoca il Consiglio ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque almeno sei volte l'anno e quando si renda necessario rinnovare una o più cariche sociali.

Inoltre, egli deve convocarlo entro quindici giorni dalla data in cui almeno la maggioranza dei 2/3 arrotondata per eccesso dei Consiglieri in carica gliene faccia richiesta scritta con gli argomenti da porre in discussione.

L'avviso di convocazione deve essere spedito a ciascun Consigliere per raccomandata, fax o a mezzo posta elettronica, ordinaria o certificata, almeno sette giorni prima della riunione.

In caso di urgenza, secondo la valutazione del Presidente, tale termine potrà essere abbreviato a tre giorni prima della riunione; in alternativa, la votazione del Consiglio potrà essere espressa, con la medesima maggioranza, via posta elettronica.

Le risposte che non pervengano si danno per favorevoli alle decisioni della maggioranza.

Le riunioni del Consiglio sono valide quando sia presente la maggioranza dei suoi componenti.

Di ogni riunione il Segretario redige il verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso e che deve essere approvato nella riunione successiva.

Tutte le deliberazioni del Consiglio sono prese, con voto palese ed a maggioranza dei voti; in caso di parità, il voto del Presidente vale doppio.

  
Stefania Cibaldi

# FEDERAZIONE REGIONALE

## DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLE MARCHE

### - STATUTO -

redatto l'11/11/1976 e modificato il 12/11/1982, il 5/12/2000, il 27/02/2006, revisione in materia fiscale adottata il 17/12/2014, modifiche conseguenti al recesso dell'Ordine di Ancona adottate in data 18.09.2017, modifiche adottate il 19/02/2024 e approvato in Assemblea all'unanimità il 13/03/2024

Alle sedute del Consiglio di Federazione hanno facoltà di partecipare, senza diritto di voto, i componenti in carica del Consiglio Nazionale Ingegneri e della Fondazione del Consiglio Nazionale Ingegneri del territorio di riferimento della Federazione.

I Consiglieri non sono remunerati, salvo i rimborsi spese da determinarsi a fine anno a cura del Consiglio.

#### **Art. 8 – Il Presidente**

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Federazione, ne ha la sovrintendenza, dispone la convocazione ed esercita tutte le altre attribuzioni intese al regolare funzionamento del Consiglio stesso ed al disbrigo degli affari di sua competenza. È eletto dal Consiglio con le modalità di cui al precedente articolo sette. Presiede le riunioni del Consiglio di Federazione e dell'Assemblea. In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice-Presidente.

#### **Art. 9 – Modifiche allo Statuto**

Le modifiche al presente Statuto, adottate con apposita deliberazione del Consiglio di Federazione, dovranno essere approvate dall'Assemblea della Federazione stessa con la maggioranza dei due terzi dei presenti.

#### **Art. 10 - Adesione/recesso/esclusione degli Ordini dalla Federazione**

La domanda di ammissione di un Ordine Provinciale alla Federazione, inviata via PEC e indirizzata al Consiglio di Federazione, è accettata o rigettata da quest'ultimo con apposita deliberazione assunta all'unanimità dei componenti del Consiglio, eventualmente motivata, entro 3 mesi dalla presentazione della domanda di ammissione.

L'adesione alla Federazione comporta l'obbligo per ciascun Ordine Membro di osservare lo Statuto, le deliberazioni degli organi statutari e, in generale, di adempiere a tutte le obbligazioni che la qualità di Associato comporta.

L'adesione degli Ordini Provinciali alla Federazione è volontaria e, quindi, il Consiglio provinciale di un Ordine Membro può deliberare il suo recesso dalla Federazione, comunicandolo per iscritto e

Stefania Cibaldi

# FEDERAZIONE REGIONALE

## DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLE MARCHE

### - STATUTO -

redatto l'11/11/1976 e modificato il 12/11/1982, il 5/12/2000, il 27/02/2006, revisione in materia fiscale adottata il 17/12/2014, modifiche conseguenti al recesso dell'Ordine di Ancona adottate in data 18.09.2017, modifiche adottate il 19/02/2024 e approvato in Assemblea all'unanimità il 13/03/2024

via PEC al Consiglio di Federazione, specificando, se lo ritiene opportuno, le motivazioni del recesso.

Il recesso di un Ordine Membro ha effetto immediato dalla data di ricevimento della comunicazione inviata al Consiglio di Federazione a mezzo di PEC.

L'Ordine che recede è tenuto, comunque, a far fronte agli impegni derivanti dal bilancio dell'anno del recesso.

Con il recesso di un Ordine Provinciale dalla Federazione, il suo Presidente e il Delegato perdono automaticamente il diritto di far parte del Consiglio e i referenti/componenti di tale Ordine Membro decadono dalle Commissioni federative.

Nei casi di comportamenti di un Ordine Membro gravemente lesivi nei confronti della Federazione e/o difformi rispetto alle delibere assunte dal Consiglio, previa valutazione della loro gravità, il Consiglio di Federazione, con la maggioranza dei 2/3 dei componenti del consiglio arrotondata per eccesso, potrà deliberare l'esclusione dell'Ordine Membro stesso.

L'Ordine Membro, che abbia receduto o che sia stato escluso o che comunque abbia cessato di appartenere alla Federazione, non può richiedere le quote e/o i contributi versati, né ha alcun diritto sul Patrimonio della Federazione.

Il Vice Presidente  
(Ing. Stefania Tibaldi)

*Stefania Tibaldi*

Il Segretario  
(Ing. Claudio Laganà)

*Claudio Laganà*

